

Pianura Treviglio

Nel cantiere dell'ex Upim prende forma l'auditorium

Viaggio tra le ruspe al lavoro
Rinforzata la torretta a rischio
L'apertura slitta di sei mesi

Treviglio
FABRIZIO BOSCHI

Per dare un'idea dei lavori in corso all'ex palazzo Upim di Treviglio, destinato a ospitare un auditorium polifunzionale e spazi commerciali, il Comune ha organizzato ieri un'insolita conferenza stampa sul posto.

A fare da cicerone l'assessore ai Lavori pubblici, Basilio Mangano, insieme a due referenti dell'ufficio tecnico e al titolare dell'impresa che sta mettendo mano all'edificio di piazza Garibaldi. Se dall'esterno è difficile comprendere pienamente quanto avviene nel cantiere, dentro la visione permette di capire la portata dei lavori e soprattutto la loro difficoltà. Ne sono una palese dimostrazione le opere eseguite nella «torretta» a est dell'immobile, sottoposta a un rinforzamento delle fondamenta e non solo, dove troverebbero posto due esercizi pubblici e un centro benessere.

Intervento complesso

A evidenziare le difficoltà del lavoro è stato Fabio Benis, titolare dell'omonima impresa di costruzioni che ha l'appalto di riqualificazione: «Durante il recupero della torretta ci siamo accorti che dal punto di vista statico la situa-

zione non era delle migliori: le fondamenta non avrebbero potuto reggere e garantire sicurezza, in più c'era la presenza di eccessivi controsoffitti e contropareti. Da qui la necessità di porre rimedio con una serie di accorgimenti strutturali determinanti e anche rischiosi - ha detto l'imprenditore edile - rifacendo tutte le travi in cemento

dei tre piani e ora provvedendo a sistemare e rinforzare le solette delle pavimentazioni». Interventi che nel complesso comporteranno un allungamento dei tempi di completamento e un aumento dei costi.

L'assessore Basilio Mangano ha precisato: «Nel mettere mano al progetto dovevano tenere conto anche di quello approvato e dei vincoli dettati dalla Sovrintendenza, decidendo di mantenere in parte l'esistente, appunto la torretta. Nel complesso i nostri propositi di utilizzo finale erano però superiori rispetto a quelli precedenti, da qui la scelta di optare per un auditorium polifunzionale al posto della biblioteca e di ricavare spazio per punti commerciali, grazie ai quali l'opera si autofinanzia».

L'apertura slitta di 6 mesi

Su tempi e costi i referenti dell'ufficio tecnico comunale, Alberto Bani e Valentino Rondelli,



Basilio Mangano

L'opera sarà pronta a giugno del 2013, spesi 800 mila euro in più



Il cantiere dell'ex Upim. Si lavora per realizzare l'auditorium FOTO CESNI

hanno fatto sapere: «Con la serie di lavori in più rispetto a quelli inizialmente stabiliti, l'apertura del nuovo edificio slitterà di sei mesi, passando dal dicembre 2012 al giugno dell'anno successivo. I costi aumenteranno di 800 mila euro, rispetto ai preventivati 5 milioni, nel limite del 20% in più stabilito dalla legge per interventi del genere e cioè migliorativi». Nell'osservare la ruspa in azione ieri era già possibile immaginare il futuro disegno del complesso, caratterizzato dall'auditorium polivalente seminterrato da 370 posti per il quale sono in corso gli scavi. Stando alle manifestazioni di interesse ricevute per ora dal Comune, l'ex Upim ospiterà anche al pianterreno un supermercato di 530 metri quadrati, con bar e negozi per la vendita di abbigliamento, prodotti ortofruttili e cosmetici. Al primo piano una piazzetta, un ristorante e un bar, mentre al secondo, in corrispondenza della torretta, il centro benessere. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le minoranze

Costi lievitati e progetto stravolto

Anche il Consiglio comunale di Treviglio, convocato oggi alle 18, tratterà l'argomento ex Upim attraverso l'interrogazione presentata dal Partito democratico. Il gruppo di minoranza, di cui fanno parte i consiglieri Ariella Borghi, Simona Bussini e Francesco Lingiardi, chiede di «avere informazioni dettagliate e precise, con analisi economico-finanziaria, sui costi in più previsti per la realizzazione del progetto relativo all'auditorium e di sapere se questo aumento costringe a non fare altre opere all'interno dello stesso edificio, che prima erano indispensabili».

Non solo. Nell'interrogazione, a firma del consigliere Lingiardi, il Pd chiede all'assessore ai Lavori pub-

blici «di motivare come un grande auditorium, posto ai piani interrati, possa essere ritenuto una variante al progetto appaltato e non un progetto completamente nuovo». Infine la terza richiesta: «Avere un'illustrazione che consenta di comprendere con esattezza come vengono distribuiti gli spazi interni così da incominciare a intravedere quale sarà la qualità architettonica della variante al progetto e l'impatto sulla piazza e dintorni». L'assessore ai Lavori pubblici, Basilio Mangano, risponderà oggi all'interrogazione scritta del Pd, facendo luce sulle ombre ravvisate dal gruppo d'opposizione, che negli anni precedenti, quando era alla guida della città, aveva indetto un concorso nazionale d'idee per la riqualificazione dell'ex Upim, destinato a diventare sede della biblioteca comunale e luogo del sapere. Un intervento i cui costi sarebbero stati coperti in parte dalla vendita, poi saltata, delle farmacie comunali. F. B.

Archiviata l'accusa al vescovo di Cremona

Archiviato ancora prima di iniziare. Il gip del Tribunale di Savona, Fiorenzo Giorgi, ha disposto l'archiviazione del procedimento a carico del vescovo di Cremona Dante Lafranconi, che - secondo il procuratore della Repubblica, Francantonio Granero - avrebbe «coperto», nei dieci anni in cui ha retto la diocesi di Savona, le tendenze pedofile di almeno due sacerdoti.

Il vescovo Lafranconi ha scelto di non entrare nel merito dell'ordinanza, archiviata per prescrizione del reato. «Premesso che nessun processo è mai stato formalmente aperto né tanto meno celebrato a carico dell'attuale vescovo di Cremona - chiarisce una nota della diocesi - , essendo giunta la richiesta di archiviazione da parte del pubblico ministero ancor prima di un'eventuale sua richiesta di rinvio a giudizio, non è nostro intendimento discutere di circostanze mai affrontate prima in un'aula giudiziaria, unico luogo deputato a tale operazione».

Nessun commento nemmeno a riguardo di chi - come l'associazione della «Rete L'abuso» che tutela le vittime di sacerdoti pedofili - si è opposto alla richiesta di archiviazione. «In considerazione dell'estrema delicatezza e gravità dell'argomento, a fronte di commenti giunti da soggetti terzi in riferimento alla ordinanza di archiviazione che conterrebbe passaggi attestanti il convincimento dell'autorità giudiziaria circa la responsabilità per omessa vigilanza in capo a monsignor Lafranconi, si osserva come ogni commento risulti ad oggi quanto mai inopportuno ed irrituale. Destano sconcerto commenti giustizialisti emersi nei confronti di chi, non avendone avuto titolo, non ha potuto svolgere alcuna attività in propria difesa e nemmeno partecipare nel contraddittorio delle parti agli accertamenti dei fatti in discussione. Ogni strumentalizzazione della vicenda processuale appare inaccettabile e gratuita». Il vescovo - fortemente toccato dalla natura e dalla delicatezza degli argomenti che in qualche modo lo hanno coinvolto - interviene, invece, per esprimere il proprio dispiacere condividendo la sofferenza dei ragazzi segnati da queste dolorose vicende. ■

Treviglio: per le donne autodifesa low cost

Treviglio

«Basta avere paura, prova anche tu!». Questo il messaggio che il Comune di Treviglio rivolge a tutte le donne, invitandole al corso di autodifesa e antiaggressione femminile. Il primo del genere, voluto dagli assessorati a Pari opportunità e Sport, in collaborazione con il Consiglio delle donne e l'associazione sportiva dilettantistica «Budo Arashi Club di Cologno al Serio» che affiderà le lezioni a Pietro Zizza, maestro cintura nera 5° Dan Ju-Jitsu e insegnante 4° livello Self Defense System. La

presentazione è prevista per sabato alla palestra Tommaso Grossi, dalle 16 alle 18. Un'introduzione ai dieci appuntamenti che si terranno ogni sabato, sempre nello stesso orario, dal 26 maggio al 28 luglio.

Dice l'assessore allo Sport, Juri Imeri: «La proposta di fare un corso del genere è stata accolta favorevolmente e si tradurrà in un'occasione interessante per le donne, con la sola spesa di venti euro per l'assicurazione. Si tratta di un servizio dato alla cittadinanza, basato sulla semplicità di apprendimento, la velocità di



Da sinistra, Domenica Manzoni, Pinuccia Zoccoli Prandina e Juri Imeri

esecuzione e l'efficacia delle tecniche». L'assessore alle Pari opportunità, Pinuccia Zoccoli Prandina, commenta: «Sono soddisfatta di questa opportunità perché si va a diffondere lo sviluppo di buone pratiche relative all'autodifesa e alla prevenzione di violenza contro le donne, che verranno preparate per non trovarsi in situazioni di rischio». La presidente del Consiglio delle donne, Domenica Manzoni, aggiunge: «È un momento di socializzazione, che diventa formativo e informativo. L'idea di proporre i corsi il sabato pomeriggio è ottima e consentirà forte partecipazione». Info: www.asdbudoarashi-cologno.it; 0363.317513 (ufficio sport). ■

Fa. Bo.

Caravaggio Mostra d'arte al centro civico San Bernardino

Caravaggio

Una mostra d'arte al centro civico San Bernardino di Caravaggio. È stata inaugurata domenica la personale di Attilio Gulberti.

L'iniziativa, organizzata dal gruppo artistico «Il Caravaggio» con il patrocinio del Comune, è allestita fino al 27 maggio. È aperta: giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 18.30; festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. ■